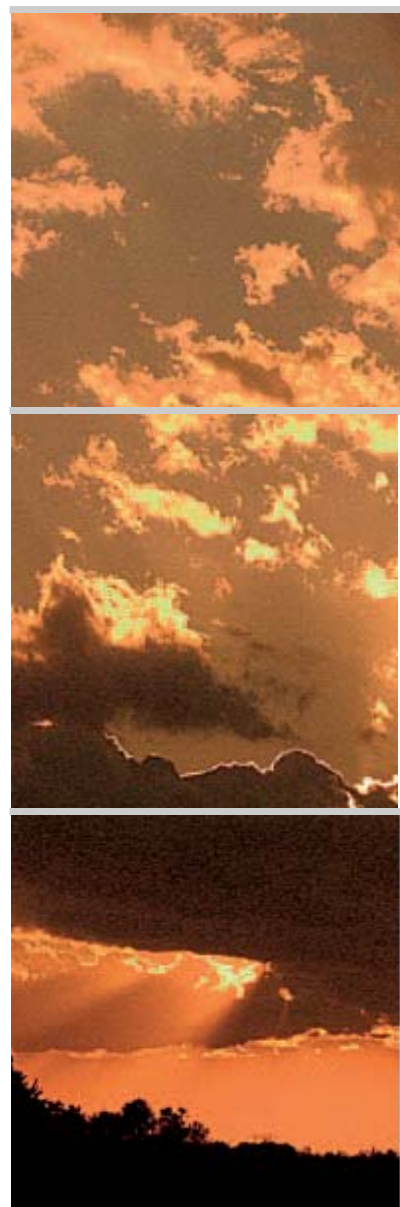


Primo anno d'attività a partire dall'aprile 2004

Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo



Ufficio federale
della sanità pubblica



Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo

Indice

Prefazione	3
Contesto e strategia	4
Struttura e gestione del Fondo.....	6
Considerazioni sul primo anno d'attività.....	8
Prospettive	9
Progetti di prevenzione finanziati.....	10
Ricapitolazione.....	15
Fattura annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo.....	18

Prefazione

Ogni anno in Svizzera oltre 8'000 persone muoiono precocemente a causa del consumo di tabacco e migliaia si ammalano gravemente. Ciononostante, il 32% della popolazione adulta fuma e la percentuale è addirittura superiore per i giovani tra i 15 e i 19 anni. Viste le grandi sofferenze personali e gli elevatissimi costi che il tabagismo genera per l'economia pubblica, la politica è chiamata ad adottare misure efficaci. Nel 2003, con la revisione della normativa sull'imposizione del tabacco, il Parlamento ha pertanto gettato le basi per l'istituzione di un fondo per la prevenzione del tabagismo.

Il Fondo, gestito dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) in collaborazione con l'Ufficio federale dello sport (UFSPo), è finanziato con una tassa di 2,6 centesimi su ogni pacchetto di sigarette venduto, per un totale di circa 18 milioni di franchi l'anno.

Tuttavia, senza mezzi supplementari e senza l'impegno di molti partner, non sarebbe possibile assicurare in modo duraturo e consolidare una strategia globale di prevenzione. Il Fondo, quale strumento innovativo, può schiudere nuove opportunità e spianare la strada a nuovi progetti sulla prevenzione del tabagismo, per esempio in ambito sportivo. Il movimento in generale e lo sport rivestono un ruolo importante per la salute e aiutano a prevenire le malattie legate alle dipendenze.

Nel periodo preso in considerazione dal rapporto, ossia nel primo anno d'attività dall'istituzione del Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo il 1° aprile 2004, 16 progetti hanno beneficiato di un aiuto per un ammontare complessivo di 12 milioni di franchi. Una metà dei progetti mirava a prevenire l'iniziazione al fumo e a promuoverne l'abbandono. I rimanenti concernevano altri temi contemplati dal Fondo quali la protezione contro il fumo passivo, la sensibilizzazione della popolazione, il consolidamento della messa in rete dei partner attivi nel campo della prevenzione e il sostegno alla ricerca. A pagina 12 del presente rapporto figura una ricapitolazione di tutti i progetti sostenuti dal Fondo.

L'orientamento del Fondo si allinea agli obiettivi della strategia nazionale contro il tabagismo decisa nel 2001 dal Consiglio federale. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno d'esercizio è stato possibile individuare alcune semplificazioni procedurali (maggiori informazioni cfr. rubrica Prospettive).

Ringraziamo i collaboratori del Fondo per la prevenzione del tabagismo per il loro impegno e auguriamo loro di raccogliere importanti soddisfazioni nello svolgimento della loro attività.

Thomas Zeltner
Direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica

Matthias Remund
Direttore dell'Ufficio federale dello sport

Contesto e strategia

La politica nazionale di prevenzione del tabagismo

Ogni anno in Svizzera circa 8'000 persone muoiono a causa del consumo di tabacco. Il Consiglio federale ha pertanto adottato un pacchetto di provvedimenti volti a rafforzare la prevenzione del tabagismo e a ridurre il consumo di tabacco in Svizzera. Con il licenziamento del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001–2007 (PNPT) ha presentato una chiara strategia che in molti ambiti trova già applicazione. Gli sforzi devono tuttavia proseguire, visto in particolare che il Consiglio federale intende ridurre a medio termine la percentuale dei fumatori dall'attuale 32% al 20–25%.

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo

Il 21 marzo 2003 il Parlamento ha aggiunto alla legge federale sull'imposizione del tabacco un articolo che introduce una tassa di 0,13 centesimi su ogni sigaretta venduta in Svizzera da versare al Fondo per la prevenzione del tabagismo. In base alle quantità di tabacco consumate attualmente, il Fondo percepisce circa 18 milioni di franchi l'anno.

Il 5 marzo 2004 il Consiglio federale ha posto in vigore l'ordinanza sul Fondo per la prevenzione del tabagismo, nella quale sono definiti tra l'altro lo scopo, l'attività e la vigilanza sul Fondo e sul Servizio. Come auspicato dal Parlamento, «il Fondo è gestito da un'organizzazione di prevenzione sotto la vigilanza dell'Ufficio federale della sanità pubblica e in collaborazione con l'Ufficio federale dello sport» (art. 28 cpv. 2 lett. c LF sull'imposizione del tabacco).

L'orientamento del Fondo per la prevenzione del tabagismo

Il primo anno d'esercizio ha portato alla luce numerosi problemi riguardanti la pianificazione attiva o proattiva dei campi d'intervento. Il Fondo è per sua natura, uno strumento reattivo.

Il Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo (PNPT) fornisce il quadro di riferimento strategico per l'orientamento del Fondo per la prevenzione del tabagismo. I progetti finanziati devono fornire "un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo" (art. 4 cpv. 1 lett. b OFPT).

In merito, l'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo definisce i cinque campi d'intervento seguenti (art. 2 cpv. 2):

- impedire l'iniziazione al fumo e promuoverne l'abbandono,
- proteggere dal fumo passivo,
- sensibilizzare e informare l'opinione pubblica,
- costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione,
- promuovere la ricerca.

A titolo indicativo, l'ordinanza prescrive di destinare il 20–30% percento degli introiti annuali a progetti nel settore dello sport e dell'attività fisica (art. 10 cpv. 3).

Un gruppo di lavoro di UFSP e UFSPPO ha stilato un primo documento di riferimento per la ripartizione dei fondi. Nella tabella qui di seguito, una sintesi degli elementi guida contenuti nel documento:

- Campi d'intervento definiti dall'ordinanza (articolo 2)
- Le raccomandazioni di fatto, riconosciute a livello internazionale, dei Centers for disease control and prevention (CDC) statunitense
- Le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS).

Al fine di garantire libertà di manovra, dal gruppo di lavoro è stata accordata una tolleranza del +/- 5% rispetto ai valori di riferimento.

Di conseguenza i fondi verranno ripartiti secondo la strategia di finanziamento nei seguenti ambiti:

Attività	% destinato a ogni obiettivo *	Mio. CHF	
Protezione dal fumo passivo Prevenzione dell'iniziazione	30%	6,3	Si mira a riservare il 20-30% allo sport e all'attività fisica
Sensibilizzazione e informazione	25%	4,1	
Disassuefazione, incentivazione a smettere	20%	3,1	
Rete, creazione di condizioni-quadro a sostegno della prevenzione	11%	1,8	
Scuola, educazione	10%	1,1	
Amministrazione	5%	0,9	
Applicazione, verifica (parte integrante del PNPT)	4%	0,7	

Dalla presentazione schematica dei contributi finanziari autorizzati dal Fondo si evince che gli obiettivi strategici sono stati in buona parte raggiunti.

Il documento di riferimento sarà finalizzato e approvato nel corso del prossimo periodo. Quest'ultimo fungerà da strumento di controllo alla fine di ogni anno d'esercizio e, qualora sorgesse il bisogno, rappresenterà un valido strumento correttivo.

* Oscillazione +/- 5%

Struttura e gestione del Fondo

Il Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo

L'ordinanza sul Fondo per la prevenzione del tabagismo prevede che il Fondo sia amministrato da un servizio specializzato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (art. 3 cpv. 1). Il Consiglio federale ha autorizzato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) a istituire a tal fine un servizio specifico in seno all'Ufficio federale della sanità pubblica.

Su tale base, il Fondo per la prevenzione del tabagismo e il relativo Servizio sono operativi dal 1° aprile 2004. Dal punto di vista organizzativo, il Servizio è una sezione dell'Unità di direzione politica della sanità dell'UFSP, indipendente dalla Sezione Tabacco, a sua volta subordinata all'Unità di direzione sanità pubblica.

Il Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo è stato costituito in brevissimo tempo. I due collaboratori, coadiuvati da esperti esterni e dall'UFSP, hanno saputo allestire rapidamente le strutture e i processi giuridici, finanziari e organizzativi necessari. A titolo ausiliario è inoltre stata creata in Internet una piattaforma per la comunicazione.

Direttive per la presentazione delle domande

Dopo l'istituzione del Fondo quale strumento di finanziamento, si trattava in primo luogo di mettere a punto una procedura per l'esame delle domande e la concessione dei contributi.

L'esame delle domande serve in particolare a garantire che:

- vengano finanziati progetti efficaci e qualitativamente validi;
- i progetti sostenuti siano conformi agli obiettivi della politica del Consiglio federale in materia di lotta al tabagismo;
- i progetti sviluppino un elevato effetto preventivo;
- si possano valutare i risultati.

Affinché i progetti di prevenzione offrano la qualità necessaria, il Servizio ha allestito un formulario di domanda concepito come una linea direttiva che consenta uno sviluppo strutturato e globale delle proposte. Tali direttive si basano sulla gestione di progetti e sugli standard qualitativi di *Quint-Essenz*¹.

Procedura per l'esame delle domande

Le domande inoltrate sono esaminate dal Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo sulla base dei criteri qualitativi di Quint-Essenz e dei relativi indicatori.

Le domande di finanziamento concernenti lo sport e il movimento sono inoltre sottoposte al parere dell'UFSP.

¹ Ulteriori informazioni su Quint-Essenz sono consultabili al sito www.quint-essenz.ch. Questi criteri qualitativi standardizzati sono il frutto di un confronto professionale, esteso sull'arco di svariati anni, con gli aspetti qualitativi dei progetti concernenti la prevenzione e la promozione della salute.

Nel periodo in rassegna il Servizio ha vagliato e sottoposto in forma anonima una perizia esterna oltre una cinquantina di domande. A tal fine si è avvalso della collaborazione di una trentina di specialisti nel campo delle scienze sociali, della medicina, del diritto, dell'economia sanitaria, della comunicazione, della ricerca e della valutazione.

Considerazioni sul primo anno d'attività (da aprile 2004 ad aprile 2005)

- L'istituzione del Fondo e il reperimento dei mezzi finanziari non hanno posto problemi particolari.
- La stretta collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica e con l'Ufficio federale dello sport, necessaria per gestire il Fondo, funziona molto bene.
- Dalle esperienze raccolte con i moduli di richiesta e dai riscontri pervenuti emerge che le esigenze poste sono elevate. Sono in particolare i piccoli richiedenti con scarsa dimestichezza con la raccolta professionale di fondi a riscontrare difficoltà e a ritenere che si debbano porre requisiti meno severi per gli importi minori.
- D'altro canto, si constata che il modulo di richiesta è uno strumento direttivo valido e ben strutturato che consente di sviluppare progetti qualitativamente elevati e di incentivare in modo duraturo procedimenti professionali nell'ambito della prevenzione del tabagismo.
- Con il suo impegno e con una consulenza individuale, il Servizio ha saputo fornire un importante contributo al miglioramento della qualità in seno a svariate organizzazioni.
- Il Servizio non dispone di personale sufficiente per adempiere tempestivamente i propri compiti.
- La ricerca di esperti per l'esame delle domande è molto onerosa. Il rapporto tra il tempo di lavoro reale e l'ammontare del contributo richiesto è spesso sproporzionato. A tale proposito, è stato ridefinito la soglia minima della procedura di perizia. Soprattutto richieste di contributo elevato e/o a rischio dovranno essere oggetto di una tale procedura.
- Le perizie e i correttivi apportati a posteriori allungano eccessivamente i tempi per l'evasione della domanda.
- Si dovrebbe creare un gruppo di esperti al fine di migliorare in termini qualitativi la valutazione delle domande. Il processo di valutazione dovrebbe inoltre essere sensibilmente accelerato.
- A prescindere dalle necessità di ottimizzazione evidenziate dalle esperienze maturate, nel corso del primo anno di attività, si può stilare un bilancio complessivamente positivo. È stato senza dubbio creato uno strumento innovativo che permette di destinare efficacemente al loro scopo i fondi a disposizione. In breve tempo si è inoltre riusciti a trovare al Fondo per la prevenzione del tabagismo la sua giusta collocazione sul piano nazionale e a garantirgli un'elevata accettazione tra i partner nazionali attivi nel campo della prevenzione.

Prospettive

Procedure semplificate – basi decisionali migliori

Tenuto conto delle esperienze raccolte nel primo anno d'attività, nella fase di consolidamento verranno verificate diverse misure atte a semplificare i processi e a garantire una gestione più lineare del Fondo:

- Il servizio del Fondo per la prevenzione del tabagismo è incaricato dei processi. Esamina la conformità ma non prende decisioni.
- La valutazione materiale, scientifica e politica sarà affidata a un gruppo consultativo di esperti, nel quale gli uffici coinvolti nella gestione del fondo non hanno la maggioranza.
- La valutazione delle domande sarà accelerata. In funzione alle riunioni del gruppo consultativo la durata sarà considerevolmente ridotta (1 a 3 mesi per le domande semplici, 3 a 6 mesi per le altre domande).

Si preparerà inoltre la valutazione del Fondo per la prevenzione del tabagismo così come previsto dall'ordinanza.

Progetti di prevenzione finanziati

Ricapitolazione delle prestazioni finanziarie

Dal 1° aprile a fine dicembre 2004 sono stati inoltrati al Fondo per la prevenzione del tabagismo complessivamente 58 domande di finanziamento per progetti, di cui 13 sono state accolte e 17 respinte. 16 progetti sono in fase di valutazione. 12 sono stati ritornati al richiedente affinché li rielabori. Il Fondo finanzia inoltre 5 progetti del PNPT (art. 15 OFPT).

Domande presentate		Stato	
Domande di finanziamento	58	Accolte	13
		In fase di valutazione	16
		In fase di rielaborazione	12
		Respinte	17
Progetti di prevenzione PNPT in corso, campagna nazionale	5	Continuati	5

Stato: 31 dicembre 2004

Qui di seguito sono elencati tutti i progetti accolti fino al 31 dicembre 2004, suddivisi secondo i diversi settori di finanziamento del Fondo per la prevenzione del tabagismo. Non si è tenuto conto dei progetti che sono ancora in fase di valutazione o che vengono rielaborati.

Prevenzione dell'iniziazione al fumo e promozione dell'abbandono

Per *prevenzione dell'iniziazione al fumo* si intende prevalentemente l'attività di prevenzione destinata ai giovani. L'intervento a sostegno di questo gruppo target è particolarmente importante dato che la maggior parte dei fumatori comincia a fumare durante la gioventù. Più bassa è l'età in cui si assumono comportamenti dannosi per la salute, più difficile diventa in seguito liberarsi dalla dipendenza. La prevenzione mira pertanto a impedire completamente l'iniziazione o, perlomeno, a ritardarla.

Nell'ambito della prevenzione del tabagismo si sottovaluta sovente l'importanza della *promozione dell'abbandono*. Oltre la metà dei fumatori vorrebbe smettere. Misure efficaci per promuovere l'abbandono del fumo possono ridurre sensibilmente il tasso di fumatori.

Progetto nonfumatori 2003/2004* e 2004/2005

Il Progetto nonfumatori è un concorso nell'ambito del quale le classi dal sesto al nono anno scolastico si impegnano a non fumare per almeno sei mesi. In palio ci sono buoni viaggio e diversi premi cantonali. Il concorso si svolge in 13 Paesi europei. In Svizzera è stato lanciato la prima volta nell'anno scolastico 2000/2001 e viene riproposto anche nel 2004/2005. Con questa iniziativa l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, la Lega svizzera contro il cancro, la Lega polmonare svizzera e l'UFSP intendono impedire o ritardare l'iniziazione al fumo tra i giovani.

* I progetti contrassegnati da un asterisco fanno parte del PNPT. Per effetto del nuovo ordinamento finanziario deciso dal Parlamento, i mezzi non sono più corrisposti attraverso il bilancio federale ma dal Fondo per la prevenzione del tabagismo ai sensi dell'articolo 15 dell'OFPT.

Cool and Clean

La campagna di prevenzione e promozione della salute denominata Cool and Clean si rivolge ai membri dei quadri giovanili nazionali e regionali delle federazioni sportive e agli allievi delle scuole sportive, incoraggiandoli a non consumare sostanze assuefanti o dopanti. In una fase successiva i giovani atleti si fanno ambasciatori di questa impostazione di vita presso l'opinione pubblica. Swiss Olympic, l'Ufficio federale dello sport (UFSP) e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) sostengono congiuntamente la campagna.

Fumare fa male – let it be*

Fumare fa male – let it be offre un aiuto globale ai fini della disassuefazione dal fumo. Questo programma offre informazioni specifiche sia a chi vuole smettere di fumare (cfr. piattaforma online zielnichtrauchen.ch) sia alle diverse categorie professionali attive in ambito sanitario (consulenza specifica sulla disassuefazione dal fumo). Con tale strumento la Lega svizzera contro il cancro, la Lega polmonare svizzera, l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e l'UFSP mirano a ridurre la percentuale di fumatori.

Sport senza fumo

Gli sportivi fumano sensibilmente meno – *Sport senza fumo* intende rafforzare ulteriormente questa tendenza. Firmando il relativo statuto, le società sportive si impegnano a bandire il fumo e partecipano a un concorso. Swiss Olympic, UFSP e UFSP si prefiggono in tal modo di ridurre ulteriormente il consumo di tabacco nello sport.

LaOla – Prevenzione nelle società sportive

LaOla è una campagna nazionale di prevenzione volta a sensibilizzare le società e le federazioni sportive sull'importanza della prevenzione del tabagismo e di altre dipendenze. Essa offre inoltre contenuti e programmi di formazione per realizzare iniziative di prevenzione. Il progetto è sostenuto da Swiss Olympic, UFSP e UFSP.

Simposio «Promozione dell'attività fisica per la disassuefazione dal fumo»

Il 29 ottobre 2004 l'Ospedale universitario di Losanna (CHUV) in collaborazione con l'UFSP ha organizzato un simposio sull'importanza dell'attività fisica ai fini della disassuefazione dal fumo, nell'ambito del quale si intendeva favorire lo scambio tra scienziati, esperti in materia di sanità e decisori politici.

feelok.ch

feelok.ch è un programma di prevenzione multidimensionale online destinato specialmente agli adolescenti. Nel sito internet i giovani trovano un'informazione completa sul tema del tabagismo e consigli concreti su come smettere di fumare. L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Zurigo intende divulgare il programma nella Svizzera tedesca e analizzarne gli effetti in una valutazione continua.

Proteggere dal fumo passivo

Sebbene negli scorsi anni la protezione dal fumo passivo abbia assunto un'importanza crescente, in questo ambito rimane molto da fare. Giustamente, la protezione dal fumo passivo verrà ulteriormente rafforzata, dato che questo fenomeno non è solo sgradevole e fastidioso ma soprattutto dannoso per la salute. Anche la convenzione quadro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la lotta contro il tabagismo auspica misure legali a sostegno di una protezione completa.

Spazio senza fumo 2005*

Le normative nazionali e cantonali in vigore non proteggono a sufficienza dal fumo passivo. L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo intende analizzare la questione del fumo passivo nella ristorazione e sul posto di lavoro per determinare come si potrebbe migliorare miratamente la situazione legale.

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica servono campagne regionali e/o nazionali che suscitino l'interesse della popolazione, o di parti di essa, verso un problema sanitario e siano in grado di influenzarne l'opinione o il comportamento. Una campagna può anche incoraggiare gruppi o individui a mobilitarsi per migliorare una situazione esistente.

Campagna nazionale – Fumare fa male.._

Tema 05: *Aria!**

Sebbene non fumi, la maggior parte della popolazione svizzera è esposta ai rischi comportati dal consumo di tabacco. Soprattutto negli spazi pubblici i non fumatori sono infastiditi dal fumo. Con la campagna *Aria!* sul tema del fumo passivo l'UFSP intende dar voce alla grande maggioranza dei non fumatori.

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

I provvedimenti adottati dagli attori attivi nella prevenzione del tabagismo sono più efficaci se sono supportati da uno scambio di informazioni e da attività coordinate e abbinata. I progetti in questo ambito rafforzano l'impatto della prevenzione del tabagismo a livello nazionale.

Per prevenire efficacemente il tabagismo, servono condizioni quadro favorevoli, per esempio una rete funzionante di organizzazioni che si rispettano reciprocamente, una visione comune, la creazione di sinergie, l'accesso al know how raccolto. I progetti che perseguono questo obiettivo beneficiano pertanto del sostegno e degli incentivi del Fondo per la prevenzione del tabagismo.

Conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo *Per un avvenire senza fumo: A che punto siamo?*

Il 2 - 3 dicembre 2004 si è svolta la conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo, alla quale hanno partecipato tutte le persone e le istituzioni attive nel settore per analizzare il tema della prevenzione sotto vari aspetti e da angolazioni diverse. La Lega svizzera contro il cancro, la Lega polmonare svizzera e l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo hanno così creato

una base comune per discutere il futuro della prevenzione e della politica in materia di tabagismo e per definire le rispettive misure di prevenzione.

Progetto preliminare per la creazione di un centro di competenze per la gestione delle conoscenze

Ai sensi della domanda, il centro di competenze per la gestione delle conoscenze deve offrire alla rete dei partner attivi nel settore della prevenzione e ai progetti finanziati dal Fondo una base comune di know how e di informazioni nel senso di uno strumento informatico impostato su vasta scala. Nella fase concettuale verrà allestito un rapporto sullo studio preliminare sull'identificazione e l'acquisizione di know how. Superato il primo scoglio, si tratterà di verificare la fattibilità, l'adeguatezza e il futuro del progetto.

Progetto per l'elaborazione concettuale di un centro di competenze per la gestione della rete

Nel 2006 verrà migliorato il coordinamento della rete svizzera attuale. L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo elabora in collaborazione con i partner principali le basi necessarie. Le fasi concettuali e organizzative vanno condotte in stretta coordinazione con la politica del Consiglio federale contro il tabagismo.

Promuovere la ricerca

La ricerca nel campo della prevenzione del tabagismo non segue un unico filone: si possono trattare gli aspetti economici della prevenzione, creare le basi per un intervento, vagliare misure o analizzare temi politico-scientifici. Non da ultimo infatti, la prevenzione del tabagismo coincide anche con la politica in materia di tabagismo. Il Fondo sostiene progetti di ricerca i cui risultati sono importanti nell'interesse della prevenzione e che, in ultima istanza, contribuiscono a ridurre il consumo di tabacco.

Monitoraggio tabacco – Indagine sul consumo di tabacco in Svizzera

Per valutare, pianificare e realizzare le misure di prevenzione del tabagismo è indispensabile un rilevamento continuo del consumo di prodotti di tabacco. Dal 2001 in Svizzera l'Istituto di psicologia dell'Università di Zurigo e lo studio di ricerca Hans Krebs Kommunikations- und Publikumforschung rilevano ogni trimestre i dati sul consumo di tabacco da parte della popolazione tra i 14 e i 65 anni. Se necessario, il modulo di base per il rilevamento è completato con ulteriori domande rivolte ai giovani o concernenti il tema del fumo passivo.

Accertamento preliminare delle condizioni necessarie alla ratifica della FCTC

La ratifica della convenzione quadro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la lotta contro il tabagismo (FCTC) è uno degli obiettivi dichiarati della politica perseguita dal Consiglio federale in questo ambito. A tal fine sono tuttavia necessarie diverse modifiche legali che sottostanno a referendum facoltativo. Il Servizio politica della sanità intende effettuare uno studio sulle condizioni necessarie al buon esito del processo di ratifica di convenzioni internazionali.

Elaborazione di un programma di disassuefazione dal fumo destinato ai giovani

Più bassa è l'età in cui si comincia a fumare e più si fuma, più forte è l'assuefazione in età adulta e più alto è il rischio di cadere in altre dipendenze. Consultation Santé Jeunes, il centro di medicina giovanile dell'Ospedale universitario di Ginevra (HUG), intende pertanto sviluppare e valutare un programma di disassuefazione dal fumo destinato ai giovani per integrarlo nell'attuale offerta di prevenzione e trattamento.

Ricapitolazione

Nella tabella qui appresso sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2004. In alcuni casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni che verranno in parte versati solo nei prossimi anni.

Gli importi contrassegnati dall'asterisco sono stati concessi con riserva e verranno attribuiti definitivamente se la valutazione dei requisiti posti avrà esito positivo.

Impedire l'iniziazione al fumo e promuoverne l'abbandono

Progetto	Promotori	Durata del progetto/ finanziamento*	Finanziamento concesso
Progetto nonfumatori 2003/2004	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Ufficio federale della sanità pubblica	1.1.2004– 31.7.2004*	250'000
Cool and Clean	Swiss Olympic, Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica	1.1.2004– 31.12.2004*	2'000'000
Fumare fa male - let it be	Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Ufficio federale della sanità pubblica	1.1.2004– 31.12.2005*	1'100'000
Sport senza fumo	Swiss Olympic, Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica	1.2.2004– 31.3.2005*	600'000
LaOla – prevenzione nelle società sportive	Swiss Olympic, Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica	1.3.2004– 31.12.2004*	1'300'000
Progetto nonfumatori 2004/2005	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Ufficio federale della sanità pubblica	1.7.2004– 30.6.2005*	938'500
Simposio «Promozione dell'attività fisica per la disassuefazione dal fumo»	Ospedale universitario di Losanna (CHUV), Ufficio federale dello sport	1.10.2004– 30.11.2004	39'250
feelok.ch	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Zurigo	1.1.2005– 31.7.2007*	428'616
Totale Impedire l'iniziazione e promuoverne l'abbandono			6'656'366

Proteggere dal fumo passivo

Progetto	Promotori	Durata	Finanziamento
Spazio senza fumo 2005	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	1.5.2003– 9.9.2005	870'000
Totale Proteggere dal fumo passivo			870'000

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Progetto	Promotori	Durata	Finanziamento
Campagna nazionale Fumare fa male.._ <i>Aria!</i>	Ufficio federale della sanità pubblica	1.1.2004– 31.1.2005	3'000'000
Totale Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica			3'000'000

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

Progetto	Promotori	Durata	Finanziamento
Conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo <i>Per un avvenire senza fumo: A che punto siamo?</i>	Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	1.1.2004– 31.1.2005	157'000
Creazione di un centro di competenze per la gestione delle conoscenze	Progress Management AG	1.6.2004– 31.12.2007*	1'950'000
Elaborazione concettuale di un centro di competenze per la gestione della rete	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	1.9.2004– 31.12.2005*	300'000
Totale Rete/Condizioni quadro			2'407'000

Promuovere la ricerca

Progetto	Promotori	Durata	Finanziamento
Monitoraggio tabacco – Indagine sul consumo di tabacco in Svizzera	Istituto di psicologia dell'Università di Zurigo, Hans Krebs Kommunikations- und Publikumforschung	1.1.2004– 31.12.2005*	900'000
Accertamento prelimina- re delle condizioni ne- cessarie alla ratifica della FCTC	Ufficio per una politica della sanità	1.7.2004– 31.4.2005	168'686
Elaborazione di un pro- gramma di disassuefa- zione dal fumo destinato ai giovani	Consultation Santé Jeu- nes, Ospedale universita- rio di Ginevra (HUG)	1.8.2004– 31.3.2005	91'706
Totale Promuovere la ricerca			1'160'392

Totale dei finanziamenti concessi ai progetti	14'093'758
di cui versati nel 2004	8'870'785

Fattura annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2004

	Entrate	Uscite
Reddito delle imposte ²		19'538'549.70
<u>Contributi per progetti di prevenzione</u>		<u>8'609'515.40</u>
Costi del personale ³		225'163.35
<u>Spese e tasse d'iscrizione a conferenze³</u>		<u>3'119.88</u>
Consulenza ³		29'897.50
<u>Traduzioni³</u>		<u>2'667.00</u>
Acquisizioni ³		422.85
Totale	19'538'549.70	8'870'785.98
Riserve accumulate ⁴		10'667'763.72

Per maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica
Unità di direzione politica della sanità
Divisione istituzioni e strutture
Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo
Telefono: 031 323 87 66
www.bag.admin.ch
www.prevenzione-tabagismo.ch

² Fondo transitorio e Fondo per la prevenzione del tabagismo accumulati.

³ Costi d'amministrazione, totale CHF 261'271.-.

⁴ In base a una tendenza in ribasso del consumo di tabacco, di un numero crescente di domande di finanziamento presso il Fondo e di un impegno per progetti di una durata pluriennale, ci si può aspettare che le riserve saranno presto esaurite.